
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Egredi Soci,

la responsabilità della redazione del rendiconto consuntivo in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio Direttivo dell'Ente. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale da esprimersi su detto rendiconto e basato sulla revisione legale.

Abbiamo pertanto esaminato il progetto di rendiconto economico del CRAL ASC, che costituisce il "*Bilancio Consuntivo*" relativo alla gestione dell'esercizio 2016 predisposto e approvato dal Consiglio Direttivo ai sensi di legge nella riunione del 1° febbraio 2017 e da questi tempestivamente trasmessoci, in data 04-02-2017 unitamente al "*Rendiconto finanziario*" ed ai prospetti e allegati di dettaglio.

Si evidenzia che da parte del Consiglio, è stata predisposta anche una "*Situazione Patrimoniale*", pur non richiesta dalle normative vigenti, dalla quale possono essere rilevate le poste attive e passive che costituiscono il patrimonio del CRAL ASC, evidenziando che, relativamente ai beni strumentali di proprietà del CRAL ASC, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale solo i beni acquisiti a partire dall'esercizio 2015. Il Consiglio si è riservato, qualora si rendesse necessario, di sottoporre a stima gli altri beni, acquisiti in precedenza, al fine di addivenire, negli esercizi successivi, ad un valore attualizzato di tali beni e inserirlo nello stato patrimoniale sia ai fini della definitiva valorizzazione contabile del "Patrimonio netto" sia al fine di procedere alla formazione di idonei piani di ammortamento in alternativa al criterio, sempre adottato nei precedenti esercizi ed anche in quello di bilancio 2016, di imputare gli investimenti effettuati ai costi di esercizio.

Tale documento, anche se non obbligatorio ai sensi di legge per la tipologia di Ente non Commerciale del CRAL ASC, e che non richiede di essere sottoposto a specifica approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci e a specifica revisione da parte di questo Collegio, è stato comunque acquisito dai Revisori ed utilizzato per i necessari riscontri al contenuto e alle risultanze del conto "consuntivo" e del "rendiconto finanziario".

Relativamente ai documenti che verranno presentati all'Assemblea dei Soci, i controlli effettuati consentono di confermare che le risultanze del bilancio consuntivo trovano corrispondenza nelle scritture contabili tenute, presso uno studio professionale appositamente incaricato, nel rispetto dei corretti principi contabili applicabili alla particolare tipologia di questo Ente associativo.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli idonei principi di revisione, tenendo conto della particolare natura dell'Ente. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di

acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Confermiamo che il bilancio dell'Ente si fonda innanzitutto sull'assunzione della continuità della gestione e sul principio della competenza economica, come richiesto dal *Principio Contabile n.1 per gli Enti Non Profit* emanato dall'*Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale* in collaborazione con il *Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili* e con l'*Organismo Italiano di Contabilità*. I criteri di valutazione e di classificazione rispecchiano i principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo e tenuto conto della nuova struttura contabile attivata, con effetto dal 1-1-2014, in funzione, oltre che delle esigenze di natura fiscale, anche al fine di dotare l'Ente di uno strumento efficiente per il controllo delle gestione e della procedura di ripianamento e di pagamento dei debiti pregressi emersi a seguito della ricostruzione contabile effettuata nel corso del precedente esercizio 2013, ripianamento in via di sostanziale esaurimento a seguito dei pagamenti effettuati e delle rateazioni ottenute per le posizioni fiscali e contributive pregresse, rateazioni che si attesta sono state regolarmente e puntualmente assolte.

In merito alla situazione patrimoniale, di cui si è detto nella prima parte della presente relazione, e con particolare riguardo alla consistenza della situazione debitoria in essa contenuta, si precisa in essa sono ricompresi sia i residui debiti pregressi formati precedentemente all'insediamento dell'attuale Consiglio quali residuano dai pagamenti e regolarizzazioni effettuati negli esercizi 2014, 2015 e 2016, sia quelli correnti alla data di chiusura dell'esercizio di bilancio. Tale situazione è stata oggetto di verifica da parte del sottoscritto organo di controllo e le risultanze relative sono regolarmente evidenziate dalla contabilità sociale. A tale proposito il Collegio dei Revisori non ha particolari segnalazioni da porre all'attenzione degli amministratori e dei soci.

Relativamente al bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, che si concretizza nel "Rendiconto economico", che riporta ricavi e costi di competenza, e nel "Rendiconto finanziario", che rappresenta la sintesi dei flussi finanziari contabilizzati nell'esercizio, questo Collegio, sulla base dei controlli effettuati e delle verifiche a campione eseguite, ritiene che il bilancio consuntivo rappresenti in modo chiaro, veritiero e attendibile il risultato economico della gestione delle attività istituzionali e complementari svolte dall'Ente. Sottolinea, altresì, che i criteri contabili utilizzati sono risultati corretti e adeguati alla realtà gestionale dell'Ente.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una congrua base per l'espressione del giudizio "positivo" sui documenti sottoposti all'approvazione dell'Assemblea senza segnalazioni di criticità.

Attività di vigilanza

I sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori Legali del CRAL ASC di Cremona, durante il loro mandato nel corso dell'esercizio 2016, hanno altresì vigilato, come prescritto dalla Legge e dal vigente Statuto sociale, sulla conformità ad essi dell'operato del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Per l'espletamento del loro incarico hanno partecipato, singolarmente o collegialmente, alle riunioni sia del Consiglio Direttivo sia alle assemblee dei Soci, che si sono svolte, con regolari convocazioni, nel corso dell'esercizio, constatando ogni volta la legittimità delle deliberazioni assunte.

Il Collegio dei Revisori Legali può pertanto certificare la correttezza delle operazioni contabilizzate, la corrispondenza tra le stesse e la documentazione societaria e la conseguente

concordanza delle poste del conto economico con l'effettiva consistenza delle operazioni attive e passive e con il risultato della gestione.

Questo Collegio può quindi attestare che il Consiglio Direttivo ha rispettato, nell'esecuzione del proprio mandato, le norme statutarie e quelle previste dal Codice Civile in materia di Enti non commerciali ai quali questo Ente appartiene.

Si concorda in particolare con le delibere del Consiglio Direttivo, conformi e coerenti con quanto intrapreso nell'esercizio precedente:

- 1) di destinare ogni possibile risorsa economica e finanziaria non strettamente necessaria alla gestione ordinaria e alla conservazione del patrimonio sociale, per la definizione delle posizioni debitorie pregresse rilevate all'assunzione del mandato, ormai in via di totale estinzione.
- 2) di avere adottato e di mantenere i comportamenti gestionali, amministrativi e fiscali atti a classificare il CRAL ASC quale "Associazione Sportiva Dilettantistica" al fine di poter fruire della particolare normativa civilistica prevista per tale particolare tipologia di "Enti Non Commerciali" e usufruire, nel rispetto delle relative norme di legge, del regime fiscale e normativo agevolativo previsto dal vigente TUIR e dalla Legge 398/1991 e successive integrazioni e modificazioni.

Di quanto sopra il Collegio ha preso atto e verificato il rispetto delle normative suddette.

Conclusioni

Relativamente agli atti che i Soci sono chiamati ad esaminare e ad approvare nell'Assemblea Ordinaria convocata per il giorno 1 marzo 2017, questo Collegio attesta che gli stessi sono veritieri e corrispondenti alla realtà contabile del CRAL ASC – Associazione Sportiva Dilettantistica e che, pertanto, nulla osta alla loro approvazione da parte dei Signori Soci.

Cremona, 15 febbraio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI

Cristian Cernuzzi – Presidente

Daniele Bonetti – Revisore

Matteo Rizzi - Revisore